



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Oggetto: Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 "Statuto speciale per la Sardegna.", e successive modifiche e integrazioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, lo Statuto Speciale per la Sardegna (Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii)

VISTA la legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5 "Abrogazione della L.R. 11 novembre 1949, n. 4, e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica", e successive modifiche e integrazioni, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 13 del 16 aprile 1957, ed in particolare gli articoli:

4, che definisce la tipologia di contributi o sovvenzioni che possono essere concesse a cooperative, consorzi di cooperative od organizzazioni cooperativistiche legalmente riconosciute;

5, che definisce le modalità di erogazione delle sovvenzioni e dei contributi di cui all'articolo 4 sulla base di direttive approvate con delibera della Giunta regionale, sentito il parere di apposita commissione composta da:

a) l'Assessore regionale competente in materia di cooperazione, o un suo delegato che la presiede;

b) i rappresentanti delle organizzazioni cooperativistiche legalmente riconosciute.

VISTE le specifiche competenze per materia assegnate all'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali", e successive modifiche e integrazioni, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 1 dell'11 gennaio 1977:

a) promozione e difesa dell'occupazione;

b) diritti dei lavoratori;

c) problemi generali della cooperazione e vigilanza sulle cooperative;

d) formazione professionale;

e) previdenza ed assistenza sociale;

e-bis) servizio civile sardo

VISTE le disposizioni dell'articolo 23 della Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali", e successive modifiche e integrazioni,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 1 dell'11 gennaio 1977.

- VISTE** le disposizioni dell'articolo 8 della Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modifiche e integrazioni pubblicata disposizioni nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 1 dell'11 gennaio 1977;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 1990, n. 192;
- VISTO** il D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.;
- VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico degli Enti locali" e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 settembre 2000, n. 227, S.O.;
- VISTE** le disposizioni di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 maggio 2001, n. 106, S.O.;
- VISTE** le norme di attuazione dello Statuto speciale della Sardegna, ed in particolare, il decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 180 "Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all'impiego." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2001, n. 115.
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 agosto 2002, n. 220 "Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142, recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 8 ottobre 2002 n. 236;
- VISTA** la L.R. 15 luglio 1986, n. 47 in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi della Regione Sardegna pubblicata nel B.U. Sardegna 28 luglio 1986, n. 40;
- VISTA** L. 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2012, n. 265.
- VISTO** il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013, n. 80, ed in particolare l'art. 12, commi 1 e 2 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale e l'art. 12, comma 1-bis in materia di oneri informativi per cittadini e imprese;
- VISTA** la D.G.R. n. 13/2 del 19.03.2013 – "Azioni tese a garantire il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti. Piano triennale di prevenzione della corruzione (L. 190/2012). Piano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

triennale della performance (D.Lgs. n.150/2009). Programma triennale per la trasparenza e per l'integrità (D.Lgs. n.150/2009)";

VISTA la D.G.R. n.55/1 del 13.12.2017 "Direttiva in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi del Sistema Regione";

VISTA la D.G.R. n. 12/1 del 06.03.2018 di individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, comma 7;

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2005, n. 112, S.O e successivamente modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 settembre 2016, n. 214 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 gennaio 2018, n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati Pubblicato nella G.U.U.E. 4 maggio 2016, n. L 119.;

VISTI il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2003, n. 174, S.O.;

VISTA la D.G.R. N. 53/1 DEL 28.11.2017 di attribuzione delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati (RPD) per il sistema Regione previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).";

VISTE le DD.GG.RR. 21/8, 24/27 e 51/3 del 2018 e 6/13 e 51/72 del 2019 di definizione del Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Decreto legislativo n. 39 del 2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2013, n. 92;

VISTA la L.R. 14 novembre 1956, n. 29 in materia di contributi, concorsi e sussidi ai patronati per l'assistenza ai lavoratori e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. 29 dicembre 1956, n.41;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- VISTA** la L.R. 23/02/1968, n. 14 in materia di contributi alle sezioni sarde dell'Unione Italiana Ciechi (UIC) e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. 29 febbraio 1968, n. 8;
- VISTA** la L.R. 23 dicembre 1993, n. 54 "Finanziamenti a favore di diversi settori e disposizioni varie" e in particolare l'art 9, comma 2 che estende le provvidenze di cui alla legge regionale 23 febbraio 1968, n. 14, ad enti della stessa categoria operanti in Sardegna aventi identica natura giuridica e per le stesse finalità richieste ai soggetti beneficiari della stessa legge e la relativa modifica di cui all'art. 29 della L.R. n. 28/1995 e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. 24 dicembre 1993, n. 49.;
- VISTA** la L.R. 28/04/1978, n. 31 contributi per favorire le attività delle organizzazioni dei lavoratori sui problemi dello sviluppo economico - sociale regionale e modifiche della legge regionale 27 dicembre 1968, n. 49 e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 2 maggio 1978, n. 19.;
- VISTA** la L.R. 1° giugno 1979, n. 47 "Ordinamento della formazione professionale in Sardegna" e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27 e in particolare gli articoli:
- 5 Cicli formativi.
 - 6 Sperimentazione e aggiornamento.
 - 7 Esami finali ed attestati di qualifica
 - 8 Mercato del lavoro.
 - 9 Programmazione didattica.
 - 10 Raccordi con il sistema scolastico.
 - 11 Piani pluriennali regionali.
 - 12 Provvidenze comunitarie e statali.
 - 13 Piani annuali regionali.
 - 15 Centri di formazione professionale.
 - 19 Formazione degli apprendisti.
 - 24 Diritti degli allievi.
 - 25 Erogazione di fondi ai Centri pubblici.
 - 26 Erogazione di contributi agli enti o agli Organismi convenzionati.
 - 28 Fondo per la formazione professionale.
- VISTA** in particolare, la L.R. 11 agosto 1983, n. 18 e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 16 agosto 1983, n. 43, art. 1 che definisce i compensi e le indennità spettanti ai componenti delle Commissioni esaminatrici;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

VISTE le disposizioni della Legge Regionale 24 dicembre 1990, n. 46 "Norme di tutela di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna", e successive modifiche e integrazioni, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 52 del 29 dicembre 1990, ed in particolare le disposizioni degli articoli:

- 1 - Finalità della legge.
- 2 - Principi ispiratori
- 3 - Legislazione di riferimento
- 8 - Costituzione, compiti e organizzazione dell'Ufficio regionale per gli immigrati.
- 10 - Istituzione e compiti della **Consulta per l'immigrazione**
- 13 - Funzionamento degli uffici della Consulta

VISTE le disposizioni della Legge Regionale 15 gennaio 1991, n. 7 "L'emigrazione.", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 2 del 19 gennaio 1991, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare le disposizioni degli articoli:

- 1 – Finalità
- 2 – Destinatari
- 3 – Tipologia degli interventi
- 4 – Piano triennale e programma annuale
- 6 - Circoli di emigrati sardi.
- 8 - Associazioni di tutela.
- 9 - Federazione delle associazioni di tutela.
- 11 - Federazione dei circoli.
- 23 - Attività dell'ufficio regionale consulenza emigrati.
- 24 – Compiti della **Consulta regionale per l'emigrazione**

VISTO il relativo regolamento attuativo, approvato mediante D.P.G.R. n. 191 del 27.08.1991;

VISTA la L.R. 30/04/1991, n. 13 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1991). e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 30 aprile 1991, n. 17, suppl. ord. n. 1) e in particolare le disposizioni in materia di contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale Pubblicata nel B.U. Sardegna 30 aprile 1991, n. 17, suppl. ord. n. 1;

VISTA la legge 23 luglio 1991, n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro e altre disposizioni in materia di mercato del lavoro), e successive modifiche e integrazioni, in base alla quale la Regione *d) effettua l'analisi tecnica e approva l'inserimento nella lista di*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

mobilità di cui alla medesima legge relativamente ad aziende e unità produttive in ambito regionale;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 1994 "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico";

VISTO il D.P.G.R. 4 giugno 2004 n. 80 in materia di diritto di informazione, accesso e comunicazione e al funzionamento della Rete degli Uffici di Relazioni con il Pubblico;

VISTA la L.R. maggio 1989, n. 18 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale della Regione (legge finanziaria 1989) e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 1° giugno 1989, n. 20, S.O. in particolare l'articolo 89, comma 2 in materia di finanziamenti destinati ad enti e organismi socio-culturali;

VISTA la L.R. 8 marzo 1997, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1997)" e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 8 marzo 1997, n. 8, suppl. ord. n. 1 e in particolare l'art. 32, commi 4 e 13 in materia di contributi a favore organismi operanti nel settore della sicurezza sociale.;

VISTA la legge regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" e successive modifiche e integrazioni, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 14 del 2 maggio 1997, e in particolare gli articoli:

1 Finalità.

2 Istituzione dell'**Albo regionale delle cooperative sociali**.

7 Raccordo con i servizi socio-sanitari ed educativi.

8 Raccordo con le attività di formazione professionale.

9 Raccordo con le politiche attive del lavoro.

10 Convenzioni tra cooperative sociali e loro consorzi ed enti pubblici.

17 Contributi per l'avviamento ed il consolidamento.

18 Contributi per l'acquisto di particolari attrezzature e per l'adattamento dei posti di lavoro.

19 Contributi in conto occupazione e per particolari servizi.

20 Convenzioni di innovazione e sviluppo.

21 Contributi ai consorzi di cooperative sociali.

22 Contributi a favore di enti pubblici.

24 Beneficiari degli interventi.

25 Composizione e funzionamento della **Commissione regionale per la cooperazione sociale**.

26 Compiti della Commissione regionale per la cooperazione sociale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- VISTA** la L.R. 15/10/1997, n. 27 Pubblicata nel B.U. Sardegna 24 ottobre 1997, n. 32 di riconoscimento del ruolo sociale delle società di mutuo soccorso ed interventi a tutela del loro patrimonio storico e culturale e le relative modifiche di cui alla L.R. 07/08/2007, n. 6 Pubblicata nel B.U. Sardegna 11 agosto 2007, n. 26;
- VISTA** la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", e successive modifiche e integrazioni, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli
- 3 Potere di organizzazione.
 - 4 Criteri di organizzazione.
 - 5 Rapporti sindacali.
 - 6 Gestione delle risorse umane.
 - 6-bis Attribuzioni di incarichi di elevata professionalità.
 - 7 Pari opportunità.
 - 8 Direzione politica e direzione amministrativa.
 - 8-bis Valutazione delle performance.
 - 9 Gestione delle risorse.
 - 10 Controllo interno di gestione.
 - 12 Strutture organizzative.
 - 13 Strutture dell'Amministrazione regionale.
 - 20 Uffici per le relazioni col pubblico.
 - 22 Responsabilità dirigenziale.
 - 23 Compiti del dirigente.
 - 24 Compiti del direttore generale.
 - 25 Compiti del direttore di servizio.
 - 28 Attribuzione delle funzioni dirigenziali.
 - 29 Dirigenti esterni.
 - 30 Sostituzione dei direttori generali e di servizio.
 - 33 Dirigenza degli enti regionali.
 - 33-bis Conferimento di funzioni dirigenziali presso altre amministrazioni.
 - 33-ter Ruolo unico dei dipendenti del comparto di contrattazione regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

38 Processi di mobilità.

38-bis Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

39 Mobilità dei dirigenti e del personale del sistema Regione.

40 Mobilità dei dirigenti e del personale tra il sistema Regione e le altre pubbliche amministrazioni.

40-bis Sistema dell'amministrazione territoriale locale.

41 Distacchi di personale.

42 Collocamento fuori ruolo.

43 Valutazione dei dipendenti.

44 Incompatibilità.

Art. 48 Codice di comportamento.

Art. 58 Contratti collettivi.

Art. 59 Rappresentanza negoziale della Regione ed assistenza dell'A.R.A.N.

Art. 60 Rappresentanze sindacali nella contrattazione collettiva.

Art. 65 Contrattazione integrativa.

Art. 69 Applicazione agli enti regionali.

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 1998, n. 37, "Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio" e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 24 dicembre 1998, n. 39, suppl. ord.;

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili e successive modifiche e integrazioni pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 23 marzo 1999, n. 68, S.O.;

VISTO il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 ottobre 2003, n. 235, S.O.;

VISTA la L.R. 11/05/2004, n. 6 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2004) e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 12 maggio 2004, n. 16, suppl. ord. n. 1 e in particolare l'art. 9, comma 7 in materia di contributi agli enti pubblici anche economici ed ai datori di lavoro privati che assumano a tempo indeterminato i lavoratori di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 468 del 1997.;

VISTA la D.G.R. del 22 febbraio 2005 n.7/10 in materia di accreditamento delle agenzie e delle sedi formative;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali pubblicata nella G.U.U.E. 30 settembre 2005, n. L 255. Entrata in vigore il 20 ottobre 2005;
- VISTA** la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394.;
- VISTA** la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- VISTA** la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- VISTA** la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale pubblicata nella G.U.U.E. 22 dicembre 2012, n. C 398;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani pubblicata nella G.U.U.E. 26 aprile 2013, n. C 120;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti pubblicata nella G.U.U.E. 24 dicembre 2016, n. C 484;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente pubblicata nella G.U.U.E. 15 giugno 2017, n. C 189;
- VISTA** la Risoluzione del Parlamento Europeo del 18 gennaio 2018 sull'attuazione della Direttiva 2005/36/CE per quanto riguarda la regolamentazione e la necessità di riforma dei servizi professionali pubblicata nella G.U.U.E. 19 dicembre 2018 n. C 458;
- VISTA** Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata nella G.U.U.E. 4 giugno 2018, n. C 189;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 febbraio 2013, n. 39;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- VISTO** il Decreto interministeriale 13 febbraio 2013 di recepimento dell'Accordo Stato - Regioni 20 dicembre 2012, n. 252 sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni a EQF pubblicato nel sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO** il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente alla Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183., con riferimento al Capo V Apprendistato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2015, n. 144, S.O;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 di definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 luglio 2015, n. 166.
- VISTO** l'accordo 25.05.2017 n. 86 di accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92 pubblicato nel sito internet del Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTE** le disposizioni contenute all'interno del DM 8.01.2018 di istituzione del Quadro nazionale delle Qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 25 gennaio 2018, n. 20.;
- VISTA** la D.G.R. n. 32/18 del 7.8.2014, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha definito gli standard di servizio per l'individuazione e validazione delle competenze;
- VISTA** la D.G.R. n. 33/9 del 30.06.2015 di istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- VISTO** il Sistema di accreditamento regionale delle agenzie e delle sedi formative, ex D.G.R. del 22.02.2005 n. 7/10, approvato con Decreto n. 10/05 del 12 aprile 2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTE** le note n. 36974 del 18.10.2017 e n. 39722 del 07.11.2017 del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in materia di svolgimento delle funzioni di Presidente delle Commissioni d'esame e/o di valutatore certificatore e di protocollazione e archiviazione dei verbali degli esami;
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198" Codice delle pari opportunità tra uomo e donna e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 maggio 2006, n. 125, S.O. n. 133, ed in particolare l'art. 12 inerente alla nomina della consigliera o del consigliere di parità;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- VISTA** la D.G.R. 15/8 del 21.03.2017 di Designazione delle Consigliere/i regionali di parità. Art. 12 D.Lgs. 11 aprile 2006n. 198, così come modificato dal D.Lgs. n. 151/2015 e il relativo D.M. 09.05.2017 di nomina;
- VISTA** la D.G.R. n. 40/1 del 10.10.2019 di definizione dell'indennità mensile delle consigliere regionali di parità;
- VISTA** la D.G.R. 33/13 del 25.07.2006 in materia di attività socialmente utili – Convenzione aggiuntiva Ministero Lavoro – R.A.S. 2006. Atto d'indirizzo per la stabilizzazione occupazionale dei Lavoratori Socialmente Utili.;
- VISTA** la Dir.Min. 17/02/2006 in materia di rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (*accountability*) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 16 marzo 2006, n. 63;
- VISTA** l'art. 2, comma 550 della L. 24/12/2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” in materia di lavoratori impiegati in attività socialmente utili pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 2007, n. 300, S.O.;
- VISTA** la Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)” e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 6 marzo 2008, n. 9, S.O. n. 1, e in particolare le disposizioni dell'art. 6, comma 1, lettera f) di istituzione di una lista speciale ad esaurimento istituita presso l'Assessorato competente in materia di formazione professionale, alla quale è iscritto il personale ricompreso nell'albo di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 42 del 1989, che non abbia fruito della risoluzione incentivata del rapporto, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 2 del 2007, o quello che cessa a scadenza naturale del contratto di ricollocazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 4 del 2006, il cui rapporto di lavoro con l'ente di provenienza sia cessato o cessi entro il 31 dicembre 2008;
- VISTO** il Regolamento recante modalità di ripartizione e di erogazione del fondo relativo agli incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto, di cui all'articolo 83-bis, comma 28, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 approvato mediante D.P.R. n. 83 del 29.05.2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 luglio 2009, n. 157;
- VISTA** la Legge Regionale 14 maggio 2009, n.1 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009)” e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 14 maggio 2009, n. 16, S.O. n. 1, e in particolare l'art. 3, comma 5 in materia di contributi per l'uscita volontaria dei lavoratori socialmente utili dal bacino regionale Incentivi per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili;
- VISTA** la Legge Regionale 7 agosto 2009, n.3 “Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale”, e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 18 agosto 2009, n. 27 ed in particolare l'art. 2 in materia di contributi per l'attività di assistenza svolta dalle associazioni cooperativistiche;
- VISTA** la D.G.R. n. 37/12 del 30.07.2009 modificata dalla D.G.R. 50/14 del 21.12.2012 in materia di economato e cassa, che prevede che in ogni direzione generale è nominato con atto del Direttore generale, d'intesa con il Direttore generale competente in materia di economato, un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

consegnatario e che con le stesse modalità possono essere nominati per ogni ufficio periferico o distaccato sub-consegnatari che coadiuvano il consegnatario per la gestione patrimoniale negli uffici di pertinenza;

- VISTO** Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 Testo unico dell'apprendistato e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2011, n. 236, con riferimento all'articolo 6;
- VISTO** il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2012, n. 33, S.O, convertito mediante Legge 4 aprile 2012, n. 35 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 6 aprile 2012, n. 82 S.O;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita, e successive modifiche e integrazioni con riferimento all'art. 4 comma 58 (ai commi da 51 a 61 e da 64 a 68, relativi all'apprendimento permanente) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 3 luglio 2012, n. 153, S.O.;
- VISTA** la D.G.R. del 11 ottobre 2012 n. 40/19 recante "Disciplina per l'Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna". Istituzione Elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro;
- VISTO** il Reg. (UE) 1407/2013 di applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352.;
- VISTO** il Reg. (UE) 651/2014 di dichiarazione delle categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Aiuti in esenzione) pubblicato nella G.U.U.E. 26 giugno 2014, n. L 187;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, modificata con Decisione C (2018) n. 6273 del 21/09/2018;
- VISTA** la D.G.R. n. 13/13 del 08.04.2014 che ha approvato il testo della convenzione con il Ministero del Lavoro relativa al Piano di Attuazione Regionale (PAR) relativo al "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani";
- VISTA** la D.G.R. n. 8/31 del 19.02.2019 con cui si è proceduto all'approvazione del Piano di Attuazione Regionale relativo al "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani)" Il Fase;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma della scuola "La Buona scuola"" e successive modifiche e integrazioni pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 15 luglio 2015, n. 162 e in particolare l'art. 1, commi 180 e 181, lettera d) in materia di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale l'art. 44 in materia di concorrenza delle agenzie formative accreditate dalle regioni alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.", e successive modifiche e integrazioni, di attuazione della summenzionata Legge pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 maggio 2017, n. 112, S.O.;

VISTA la D.G.R. n. 44/15 del 05.09.2018 "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61." e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 settembre 2015, n. 221, S.O.;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.", e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 settembre 2015, n. 221, S.O.

VISTE le disposizioni della Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro." e successive modifiche e integrazioni, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 24 del 19 maggio 2016, e in particolare gli articoli:

1 Oggetto e finalità.

2 Sistema regionale dei servizi per le politiche del lavoro.

3 Accreditamento dei servizi per il lavoro.

4 Compiti della Regione.

5 Sistema regionale dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi e delle politiche attive del lavoro.

6 Programmazione degli interventi in materia di servizi per il lavoro e politiche attive.

7 Commissione regionale per i servizi e le politiche del lavoro.

8 Conferenza regionale per le politiche del lavoro.

9 Sistema informativo regionale delle politiche del lavoro.

10 Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - *Agenzia sarda pro su traballu.*

12 Funzioni dei centri per l'impiego.

18 Osservatorio regionale del mercato del lavoro.

19 Inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

20 Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- 21 Definizione e misure di politica attiva del lavoro.
- 22 Presa in carico e patto di servizio personalizzato.
- 23 Assegno di ricollocazione.
- 24 Tirocinio extracurriculare.
- 25 Apprendistato.
- 26 Formazione professionale.
- 27 Misure di inserimento lavorativo.
- 28 Misure per favorire l'autoimpiego.
- 29 Interventi di politica locale per l'occupazione.
- 30 Utilizzo diretto dei lavoratori titolari di strumenti di sostegno al reddito.
- 31 Parità di genere e conciliazione dei tempi di lavoro e cura.
- 32 Sicurezza nel lavoro.
- 33 Promozione della regolarità del lavoro e responsabilità sociale delle imprese.
- 33-bis Potenziamento degli interventi di politica sociale e del lavoro a favore di soggetti a rischio di esclusione.
- 41 Lavoratori socialmente utili.
- 42 Interventi a favore dei comuni per lo sviluppo delle cooperative sociali.
- 43 Modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 23 del 2005.
- 44 Modifiche alla legge regionale n. 14 del 1995.

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” e successive modifiche e integrazioni pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 18 giugno 2016, n. 141;

VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi.”, e successive modifiche e integrazioni, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 49 del 27 ottobre 2016, e in particolare gli articoli:

- 10 Principio della priorità digitale (Digital first).
- 11 Pubblicazione in formato aperto (open data).
- 12 Obbligo della relazione tecnica sulla quantificazione degli oneri finanziari.
- 13 Azioni e obiettivi della semplificazione amministrativa.
- 14 Programma di riduzione e misurazione degli oneri amministrativi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- 15 Termini dei procedimenti amministrativi.
- 16 Celerità delle attività istruttorie.
- 17 Sospensione dei procedimenti amministrativi.
- 18 Riduzione dei termini per le imprese certificate.
- 19 Violazione dei termini procedurali e responsabilità.
- 20 Rapporto sul raggiungimento degli obiettivi.
- 21 Responsabile della correttezza e della celerità dei procedimenti.
- 22 Indennizzo e danno da ritardo.
- 23 Obbligo di astensione per conflitto di interessi.
- 24 Comunicazione telematica.
- 25 Comunicazione tra le pubbliche amministrazioni del sistema Regione.
- 26 Conferenza di servizi in via telematica.
- 27 Applicazione dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- 28 Rapporto con la legge n. 241 del 1990 e abrogazioni.

- VISTO** il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 agosto 2017, n. 179, S.O. ed in particolare l'art. 45 che istituisce il Registro unico nazionale del Terzo settore;
- VISTA** la D.G.R. n. 57/2 del 22.12.2017 di Individuazione del referente politico per la gestione dei flussi migratori non programmati, istituzione dell'unità di progetto denominata "Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti". Atto di indirizzo interpretativo e applicativo dell'articolo 26 della legge regionale n. 31 del 1998 ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge;
- VISTA** la D.G.R. 1/4 del 08.01.2019 "Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati annualità 2019";
- VISTA** la D.G.R. 38/25 del 26.09.2019 in materia di Interventi in merito all'Unità di progetto "Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti".;
- VISTA** la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 "Legge di stabilità 2018" e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 12 gennaio 2018, n. 3 ed in particolare l'art 2, che istituisce un programma integrato plurifondo per il lavoro denominato LavoRAS";
- VISTA** Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.48 "Legge di stabilità 2019" e successive modifiche e integrazioni pubblicata nel B.U. Sardegna 4 gennaio 2019, n. 2 ed in particolare l'art.6, comma 22, che ha rideterminato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il finanziamento del summenzionato Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- VISTE** le D.G.R. n. 36/56 del 12.09.2019 e n. 37/43 del 19.09.2019 con le quali è stata data attuazione alla Misura Cantieri all'interno del Programma Plurifondo LavoRAS, - annualità 2019 relativa all'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 48/13 di attuazione dell'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore;
- VISTA** la D.G.R. n. 27/16 del 23.07.2019 in materia di riconoscimento dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento e di integrazione dei medesimi nell'Offerta formativa regionale integrata;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTE** le specifiche materie di competenza attribuite al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale a seguito della designazione quale Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE per il periodo di programmazione 2014-2020 ai sensi delle individuazioni di cui alle delibere della Giunta regionale n. 26/42 del 11.07.2019 e n. 2/36 del 16.01.2020; designazione confermata anche per il successivo periodo di programmazione 2021-2027 in conformità alle disposizioni delle delibere della Giunta regionale n. 36/52 del 12/09/2019 e n. 44/30 del 12.11.2019;
- VISTE** le specifiche materie di competenza già attribuite al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e da ultimo confermate con la delibera n. 51/14 del 18/12/2019 avente ad oggetto Linee d'indirizzo per gli adempimenti di natura gestionale del datore di lavoro relativi al personale iscritto alla lista speciale ad esaurimento di cui all'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (Disposizioni formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2008);
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni, e in particolare:
- l'art. 13 comma 5, che prevede che i direttori generali dispongano di un ufficio per le attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della direzione;
 - l'art. 13 comma 7 che dispone che i servizi siano istituiti, modificati o soppressi con decreto dell'Assessore competente per materia, su proposta del direttore generale, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale;
 - l'art. 13 comma 8 che dispone che le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale siano istituite, modificate o soppresse con provvedimento del Direttore generale responsabile della struttura previo parere dei direttori di servizio competenti;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- VISTA** la relazione illustrativa del Direttore generale del Lavoro prot. n. 36059 del 18.09.2019 contenente la proposta di riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale sviluppata a seguito di un'attenta analisi dell'organizzazione esistente, della dotazione di personale in organico, della normativa vigente sull'organizzazione regionale, della normativa vigente negli ambiti di competenza dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO** l'aggiornamento alla summenzionata relazione, trasmesso dal Direttore generale mediante nota prot. n. 5720 del 12.02.2020;
- RITENUTO** necessario ridefinire l'articolazione organizzativa della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sulla base delle specifiche materie di competenza derivanti dalle disposizioni richiamate nelle premesse precedenti, al fine di assicurare un adeguato presidio delle attività che non siano affidate ad altri enti dell'Amministrazione regionale, tra le quali, in modo particolare, quelle relative alla gestione delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione di cui alla L.R. 9/2016, che il relativo art. 10, comma 2 attribuisce all'ASPAL
- RITENUTO** pertanto, di dover condividere le proposte di riorganizzazione formulate dal Direttore generale nelle richiamate relazioni, illustrativa e integrativa, con particolare riferimento alle esigenze di:
- Ridefinire i Servizi responsabili dell'attuazione delle politiche, delle azioni di sistema e degli strumenti finanziari negli ambiti di competenza della Direzione generale, promuovendo una separazione per materie fondata sulla natura giuridica dei destinatari finali e intermedi di queste, istituendo pertanto un centro di responsabilità mirato ai fabbisogni dei cittadini che verrà denominato **Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini** e un'ulteriore articolazione la cui attività sarà dedicata agli enti collettivi, che verrà denominata **Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore**.
 - Istituire il **Servizio Banche dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza** quale centro di responsabilità competente delle attività trasversali di supporto all'attivazione e alla gestione contrattuale e finanziaria in capo ai Servizi Attuazione delle Politiche per i Cittadini e Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore quali i controlli, la cura e l'implementazione delle banche dati e le valutazioni ex ante, in itinere ed ex post, nonché le attività di vigilanza e tutela sugli enti e sulle agenzie regionali di competenza della Direzione generale e il coordinamento, nell'ambito dei programmi operativi per i quali la Direzione generale svolge il ruolo di organismo intermedio, dei soggetti pubblici gestori degli interventi finanziati e/o a seguito di specifiche convenzioni, accordi procedurali o intese istituzionali.
 - Istituire il **Servizio di Supporto alla Gestione delle Risorse Comuni** attribuendogli competenze di supporto diretto al Direttore generale in relazione alle questioni direttamente affidategli dalla legge, quali la gestione contrattuale e finanziaria del personale di cui alla già menzionata Lista speciale e alla relativa cura delle relazioni sindacali, alla valorizzazione delle risorse umane e alla promozione del benessere organizzativo, raccordandole a competenze proprie in materia di affari generali e trasversali, quali la gestione degli archivi e delle risorse tecnologiche, la logistica, gli adempimenti in materia di sicurezza, trasporti e connessi ai trasferimenti dei contributi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

annui per il funzionamento degli enti della Regione di competenza della Direzione generale;

- Sopprimere, di conseguenza, i Servizi Politiche Attive, Politiche per l'Impresa, Inclusione Lavorativa e Decentramento territoriale, le cui competenze confluiranno all'interno delle nuove articolazioni organizzative di livello dirigenziale.
- Specificare le competenze in capo all'Ufficio per le attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della direzione, che verrà denominato **Ufficio del Direttore generale**, costituendo in capo allo stesso ufficio le funzioni specialistiche relative alle relazioni interne ed esterne nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei programmi di politiche del lavoro, all'analisi delle questioni di natura tecnica trasversale, legale, di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, alla definizione dell'agenda digitale, al controllo interno di gestione e al miglioramento continuo della capacità istituzionale;

VISTA la nota del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro n. 5956 del 13/02/2020 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della LR 31/98 e dell'art.13 del vigente C.C.R.L., sono state convocate le Organizzazioni sindacali al fine di dare l'informativa sulla proposta di riorganizzazione della Direzione generale;

VISTA la nota del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro n. 6529 del 17/02/2020 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della LR 31/98 e dell'art.14 del vigente C.C.R.L., sono state convocate le Organizzazioni sindacali al fine di procedere alla concertazione sulla proposta di riorganizzazione della Direzione generale;

PRESO ATTO dell'incontro avvenuto in data 20 febbraio 2020, tra il Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro e le OO.SS. rappresentative del personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Agenzia regionali in merito all'informativa della Direzione generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, di cui all'art. 13 del CCRL vigente;

PRESO ATTO della partecipazione delle OO.SS. rappresentative del personale del comparto della formazione professionale al summenzionato incontro;

PRESO ATTO dell'incontro avvenuto in data 21 febbraio 2020, tra il Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro e le OO.SS. rappresentative del personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Agenzia regionali in merito alla riorganizzazione della Direzione generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, che ha concluso la procedura di concertazione di cui all'art. 14 del CCRL vigente;

VISTA la nota del Direttore generale del Lavoro n. 8678 del 28.02.2020 con la quale, sono stati trasmessi i fogli firma dei partecipanti ai suddetti incontri ed è stata comunicata la conclusione della richiamata concertazione

ACQUISITA con nota n.1075 del 06/03/2020, l'intesa con l'Assessore competente in materia di personale ai sensi dell'art.17 della L.R. 31/98;

DECRETA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- Art. 1 Sono soppressi i Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale istituiti mediante il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale del 9 agosto 2018, n.3217/9 "Riorganizzazione della Direzione generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale." di seguito indicati:
- **Servizio Politiche per l'impresa**
 - **Servizio Politiche attive**
 - **Servizio Inclusione lavorativa**
 - **Servizio Decentramento territoriale**
- Art. 2 Non subisce alcuna modifica il servizio istituito istituiti mediante il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale del 9 agosto 2018, n.3217/9 "Riorganizzazione della Direzione generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale." di seguito indicato:
- **Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del FSE**
- Art. 3 Sono istituiti i nuovi Servizi di seguito indicati:
- **Servizio di Supporto alla Gestione delle Risorse Comuni**
 - **Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini**
 - **Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore**
 - **Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza**
- Art. 4 In conformità alle disposizioni dell'art. 13 comma 5 della L.R. 31/1998 è istituito un ufficio per le attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della Direzione. Tale ufficio a disposizione del Direttore generale è denominato:
- **Ufficio del Direttore generale**
- Art. 5 La rappresentazione grafica del nuovo assetto organizzativo della Direzione generale è riportata nell'Allegato A al presente decreto.
- Art. 6 Le linee di attività di competenza di ciascun Servizio della Direzione generale sono riportate nell'Allegato B al presente decreto.
- Art. 7 Le linee di attività di competenza dell'Ufficio del Direttore generale sono riportate nell'allegato C al presente decreto.
- Art. 8 Con provvedimento del Direttore generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 8 della L.R. 31/1998 e successive modifiche e integrazioni sono istituite, modificate o sopresse le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale;
- Art. 9 Con provvedimento del Direttore generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, le linee di attività di ciascuna articolazione organizzativa di cui agli allegati B e C del presente decreto possono essere esplicitate con apposite declaratorie di dettaglio nella prospettiva del miglioramento continuo della gestione operativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

L'Assessore

Alessandra Zedda

firmato con procedura digitale

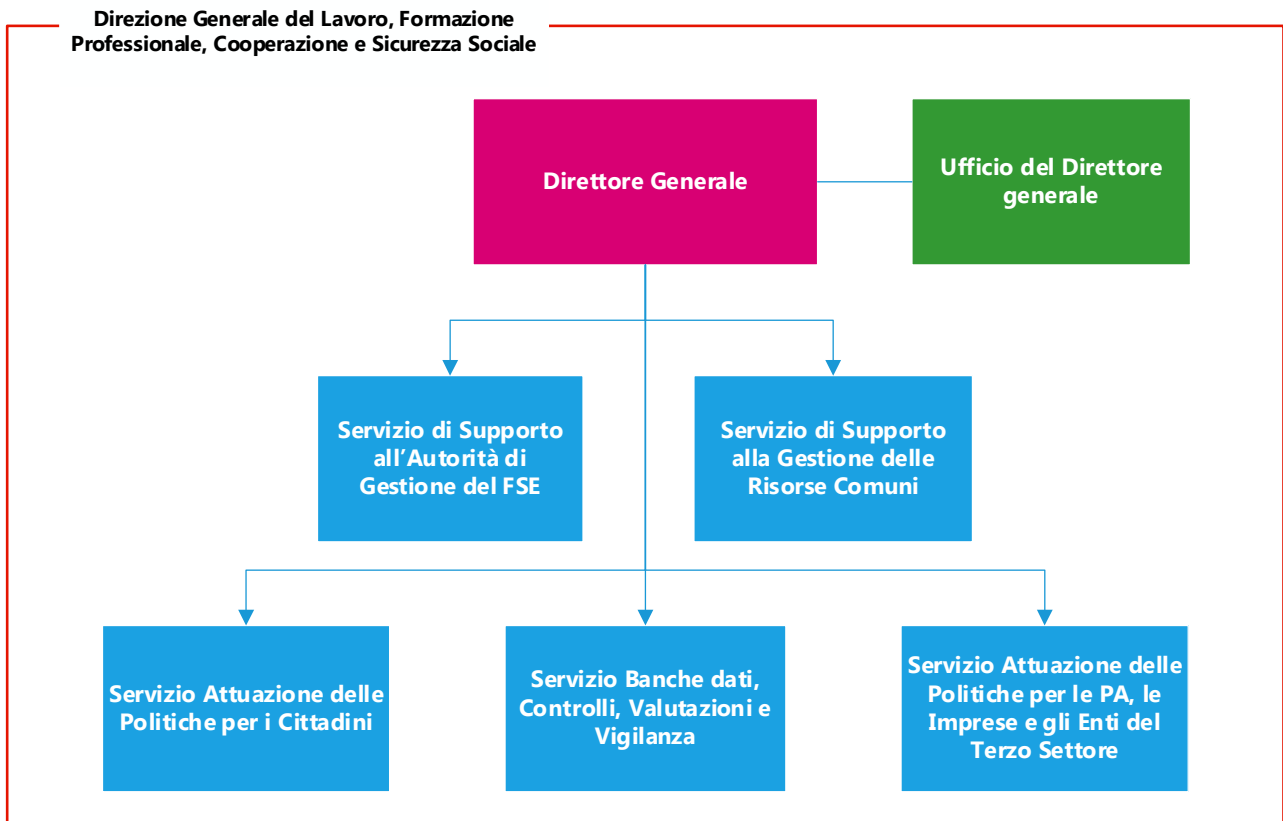


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Allegato A – Organigramma





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Allegato B – Denominazione e dettaglio delle competenze di ciascun Servizio

SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

In materia di:

- identità regionale e cittadinanza globale (immigrazione, emigrazione, servizio civile);
- occupabilità e sviluppo professionale (orientamento professionale, istruzione e formazione professionale, formazione per l'occupazione, alta formazione professionale);
- promozione dell'autoimpiego e dell'imprenditorialità;

assicura:

- la programmazione di dettaglio e la gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati;
- la corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di competenza del Servizio;
- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, privacy, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale.
- la corretta progettazione e gestione degli strumenti volti a favorire l'accesso ai servizi dedicati ai cittadini;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di reporting e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime.

SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LE PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

In materia di:

- funzionamento e sviluppo del mercato del lavoro;
- promozione e difesa dell'occupazione;
- sostegno al reddito a favore dei lavoratori cessati;
- diritti dei lavoratori;
- regolarità del lavoro;
- promozione delle pari opportunità nel lavoro;
- previdenza e assistenza sociale;
- adattabilità;
- miglioramento e aggiornamento continuo delle competenze professionali dei lavoratori (formazione continua);
- inclusione lavorativa;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- promozione e rafforzamento della cooperazione;
- sviluppo dell'economia sociale;
- sostegno al funzionamento e allo sviluppo degli organismi della Società Civile Organizzata in tutti gli ambiti di competenza dell'Assessorato del lavoro;
- integrazione e potenziamento delle politiche sociali e del lavoro a favore di soggetti a rischio di esclusione e di licenziamento;
- finanza inclusiva;
- responsabilità sociale delle imprese;
- innovazione sociale;

assicura:

- la programmazione di dettaglio e la gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati;
- la corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di competenza del Servizio;
- la corretta progettazione e gestione:
 - o dei contributi alle Pubbliche Amministrazioni della Sardegna;
 - o degli Aiuti alle Imprese operanti in Sardegna in conformità alle disposizioni sugli Aiuti di Stato;
 - o dei sussidi e delle sovvenzioni di qualsiasi genere a favore di Enti del Terzo Settore (ETS)
 - o degli strumenti finanziari volti a favorire l'accesso al credito per la creazione e lo sviluppo di MPMI, il rafforzamento della struttura finanziaria delle MPMI, lo sviluppo dell'economia sociale con particolare riferimento al potenziamento di cooperative e imprese sociali, l'innovazione sociale;
- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, privacy, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di reporting e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime.

SERVIZIO BANCHE DATI, CONTROLLI, VALUTAZIONI E VIGILANZA

Provvede alla gestione di tutti i procedimenti connessi allo sviluppo ed all'aggiornamento continuo delle banche dati interne, quali:

- accreditamenti (agenzie formative, servizi per il lavoro, sedi formative, etc.),
- albi,
- anagrafiche,
- catalogo generale dell'offerta formativa integrata pubblico-privata,
- elenchi,
- registri ufficiali,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- repertori (Repertorio regionale dei profili di qualificazione, etc.).

Cura:

- le attività di consultazione e aggiornamento continuo delle banche dati esterne per tutte le articolazioni della Direzione generale;
- lo svolgimento delle verifiche amministrative, degli altri controlli e delle attività di vigilanza di competenza dell'Assessorato, comprese le verifiche ispettive in loco;
- il monitoraggio della programmazione triennale a scorrimento dell'offerta formativa in regime di auto-finanziamento;
- le attività di valutazione *ex-ante*, *in itinere* ed *ex-post* di competenza dell'Assessorato;
- le attività connesse al coordinamento dei soggetti gestori degli interventi finanziati, nell'ambito dei programmi operativi per i quali la Direzione generale svolge il ruolo di organismo intermedio e/o a seguito di specifiche intese istituzionali, convenzioni, accordi procedimentali, etc.

Assicura:

- il supporto operativo per la corretta gestione delle attività connesse alla vigilanza sugli enti strumentali di competenza dell'Assessorato;
- la corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di competenza del Servizio;
- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, privacy, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di reporting e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE COMUNI

Garantisce supporto al Direttore generale:

- nell'ideazione, nella gestione e nello sviluppo di azioni, programmi e interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane in carico all'Assessorato, comprensive delle misure occorrenti per l'attuazione delle direttive in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne sul lavoro;
- nella cura della formazione, dell'aggiornamento e della riqualificazione professionale del personale;
- nell'individuazione di adeguate soluzioni individuali organizzative ed incentivanti per il personale in carico presso tutte le sedi della Direzione generale;
- nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi all'organizzazione delle risorse umane in carico all'Assessorato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- nello svolgimento degli adempimenti datoriali per il personale della lista speciale istituita dalla L. R. n. 3/2008;
- nella programmazione e nella gestione dei piani di formazione professionale dedicata al personale della lista speciale istituita dalla L. R. n. 3/2008;
- nella cura delle relazioni sindacali con le OO.SS. rappresentative del personale del comparto della formazione professionale;

Garantisce supporto al Direttore generale, all'Ufficio del Direttore generale e agli altri Servizi della Direzione generale per:

- le attività di supporto logistico in tutte le sedi operative nel territorio regionale;
- i trasferimenti dei contributi annui per il funzionamento degli enti della Regione di competenza della Direzione generale;
- la corretta attuazione degli adempimenti per la sicurezza dei luoghi di lavoro sul territorio regionale in stretto raccordo con la Direzione generale degli Enti locali;
- il coordinamento delle attività relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto in carico all'Assessorato nel territorio regionale;
- la corretta gestione delle risorse tecnologiche a disposizione della Direzione generale;
- la corretta gestione degli archivi correnti e di deposito della Direzione generale;
- la corretta gestione degli adempimenti connessi con la tenuta degli inventari dei beni mobili in stretto raccordo con la Direzione generale degli Enti locali
- la corretta gestione degli adempimenti in materia di valutazione delle risorse umane

Assicura:

- la corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di competenza del Servizio;
- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, privacy, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di reporting e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizi;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FSE¹

- Programmazione generale;
- Nuova programmazione 2021-27;

¹La declaratoria del Servizio non ha subito modifiche rispetto a quanto disposto dal Decreto assessoriale n. 3217/9 del 09.08.2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- Coordinamento e riferimento sulle attività del FSE nei confronti dei Responsabili di Azione dei quattro Assi del POR 2014-20;
- Coordinamento degli strumenti finanziari;
- Scrittura e applicazione disposizioni e regolamenti del Programma;
- Segreteria del Comitato di Sorveglianza;
- Monitoraggio fisico e finanziario del Programma;
- Rapporti con le altre Autorità del PO, col Partenariato economico-sociale e con il Coordinamento FSE;
- *Governance* delle attività di comunicazione, valutazione, assistenza tecnica, controlli di primo livello;
- Istruttoria dei pareri di conformità dell'AdG;
- Esercizio del ruolo di Organismo Intermedio del PON Garanzia Giovani;
- *Governance* e contrattualizzazione del Sistema Informativo del Lavoro;
- Esercizio e coordinamento delle attività di controllo di competenza dell'AdG;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Allegato C – Dettaglio delle competenze dell'Ufficio di Direzione

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

Assicura il supporto al Direttore generale per l'espletamento dei compiti che per vincoli normativi o organizzativi e/o per valutazioni di merito, non sono riconducibili alle linee di attività assegnate alle diverse articolazioni organizzative della Direzione generale.

Fornisce supporto trasversale e consulenza a tutte le articolazioni organizzative della Direzione generale.

In particolare, attraverso l'individuazione delle seguenti Aree Strategiche di Riferimento (ASR):

1. Affari legali, e contenzioso:

- assicura supporto, consulenza e assistenza giuridica per la predisposizione di
 - o informative, pareri e proposte del Direttore generale agli organi di direzione politica in conformità alla normativa vigente;
 - o la trasmissione e la divulgazione delle direttive in materia di anticorruzione, al fine dell'aggiornamento costante della struttura in materia, ed il monitoraggio continuo, in raccordo con i Direttori dei Servizi dell'Assessorato e con il Responsabile regionale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la corretta gestione dei relativi adempimenti;
- cura i rapporti con l'Area legale per gli affari legali e i contenziosi, predisponendo, con la collaborazione dei Servizi, gli atti di competenza del Direttore generale;
- supporta il Direttore generale nell'assunzione delle decisioni sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;

2. Agenda Digitale, IT Governance, Protezione Dati e Sistemi Informativi:

- assicura
 - o la corretta *governance* delle infrastrutture tecnologiche, dei sistemi informativi di competenza dell'Assessorato e la corretta attuazione dell'Agenda digitale in raccordo con i Direttori dei Servizi dell'Assessorato ed il Responsabile regionale per la Transizione Digitale (RTD);
 - o il rispetto delle disposizioni in materia di privacy, gestione/trattamento/protezione dei dati in possesso della Direzione generale e l'aggiornamento continuo in materia (RGPD) in raccordo con il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) della Regione;

3. Audit, capacità istituzionale, miglioramento continuo e qualità:

- fornisce:
 - o risposte adeguate e tempestive ad istanze e rilievi di Organismi di Controllo e Autorità di Audit, regionali, nazionali ed europei, in stretto raccordo operativo con il Servizio di Supporto dell'Autorità di gestione del FSE.;
 - o riscontri ai rilievi effettuati da organismi di controllo nazionali (Corte dei Conti, Anac, etc.), in stretto raccordo operativo con i Servizi interessati;
 - o attraverso l'analisi dell'attività svolta e dei processi operativi della Direzione generale, supporto ai Servizi al fine di garantire la qualità, l'efficienza e l'uniformità dell'attività istituzionale della Direzione e il miglioramento continuo dell'azione amministrativa tramite la formulazione di indirizzi operativi e la produzione di informative, linee guida, circolari, *flow chart*, *benchmark* e cronoprogrammi;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

4. Comunicazione, flussi documentali, relazioni con il pubblico, parità e trasparenza (*accountability*):

- assicura
 - o il coordinamento delle attività di comunicazione esterna della Direzione generale, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia in stretto raccordo con la Direzione generale della Presidenza;
 - o il corretto funzionamento degli uffici relazioni con il pubblico (URP) di competenza dell'Assessorato;
 - o il supporto amministrativo per il funzionamento dell'ufficio della Consigliera di Parità;
 - o la corretta gestione degli adempimenti connessi al protocollo dei documenti e allo smistamento dei flussi documentali in entrata e in uscita dalla Direzione generale verso i Servizi competenti;
 - o la corretta gestione delle richieste di accesso civico (semplice e generalizzato) e di accesso ai documenti amministrativi in raccordo con i Servizi della Direzione generale;
 - o la trasmissione e la divulgazione delle direttive in materia di trasparenza amministrativa, al fine dell'aggiornamento costante della struttura in materia, ed il monitoraggio continuo della corretta gestione dei relativi adempimenti, in raccordo con i Direttori dei Servizi dell'Assessorato e con il Responsabile regionale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
 - o la rendicontazione sociale (*accountability*) verso tutti i soggetti interessati alle attività della Direzione, per il tramite dei canali di comunicazione a disposizione della Direzione generale;

5. Controllo di gestione:

- rileva ed elabora i dati fisici e finanziari occorrenti per la verifica della corretta gestione dei programmi della Direzione, e per la valutazione delle prestazioni della Direzione generale;
- assicura il coordinamento con la Direzione dei Servizi Finanziari per la corretta applicazione delle direttive e assicura supporto operativo in materia a tutte le articolazioni della direzione generale;
- assicura la corretta gestione
 - o del bilancio della Direzione generale in conformità alle disposizioni vigenti;
 - o delle attività propedeutiche alla richiesta di variazioni di bilancio, assestamenti alla manovra finanziaria, formulazione di proposte di stanziamento per la manovra finanziaria annuale di interesse dell'Assessorato;
- cura la predisposizione delle determinazioni contabili da assegnare alla firma del Direttore generale;
- supporta il Direttore generale nella attività di monitoraggio continuo della gestione contabile e dei flussi finanziari di competenza dei Centri di Responsabilità della Direzione generale;

6. Governance multilivello e controllo analogo:

- favorisce la partecipazione attiva dei funzionari e dei dirigenti dell'Assessorato ai lavori di osservatori, gruppi tematici regionali, gruppi di coordinamento interregionali con il supporto di Tecnostruttura delle Regioni, articolazioni tecnico-politiche della Conferenza delle Regioni e della Conferenza Stato-Regioni, incontri, gruppi di lavoro, partenariati nel quadro dell'attuazione delle politiche dell'Unione europea, o in conseguenza dell'adesione da parte dell'amministrazione regionale ad organismi di rappresentanza a livello europeo negli ambiti di competenza dell'Assessorato;
- cura le attività di segreteria e la gestione degli adempimenti connessi al funzionamento delle consulte, commissioni, etc. negli ambiti di competenza dell'Assessorato;
- cura le attività connesse all'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate di competenza dell'Assessorato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- supporta il Direttore generale nei compiti di informazione e collegamento con l'ufficio di Gabinetto attraverso il monitoraggio continuo degli esiti delle riunioni di cui ai punti precedenti anche attraverso la predisposizione di schede tecniche di sintesi;

7. Pianificazione Strategica:

- assicura supporto, consulenza e assistenza al Direttore generale per la predisposizione dei piani strategici e dei programmi pluriennali di competenza degli organi di direzione politica;
- assicura supporto, consulenza e assistenza al Direttore generale per la predisposizione di azioni di sistema e progetti integrati volti a favorire l'integrazione tra le diverse politiche dell'Amministrazione regionale;
- assicura supporto, consulenza e assistenza a tutte le articolazioni organizzative della Direzione generale per la definizione dei contributi alle attività di pianificazione strategica;

8. Ricerca e Sviluppo:

- supporta il Direttore generale nello studio delle questioni di natura scientifica e tecnica;
- effettua la costante ricognizione delle migliori pratiche operative di settore e verifica la trasferibilità al contesto regionale;
- assicura il monitoraggio continuo dei siti tematici dei centri studi e degli istituti di ricerca nazionali, europei ed internazionali negli ambiti di interesse dell'Assessorato;
- cura la predisposizione di schede tecniche ed altro materiale informativo nelle materie di competenza dell'Assessorato, operando in stretto raccordo con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro di cui alla L.R. 9/2016 articolo 18, con altri osservatori regionali (dispersione scolastica, povertà, etc.) e con il Servizio statistico regionale;
- assicura la *governance* delle attività connesse alla partecipazione attiva della Direzione generale a progetti a finanziamento diretto della Commissione Europea e delle sue agenzie, a progetti di cooperazione territoriale a livello interregionale, transfrontaliero, transnazionale e/o in attuazione della politica di vicinato dell'Unione europea e/o di cooperazione internazionale negli ambiti di interesse dell'Assessorato;
- assicura la condivisione dei risultati delle attività progettuali al fine di favorire l'apprendimento continuo delle risorse umane interessate della Direzione generale;

9. Segreteria della Direzione generale:

- supporta il Direttore generale nella collaborazione con gli organi di direzione politica ed il collegamento con l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato;
- assicura:
 - o il corretto presidio dei flussi documentali in entrata e in uscita della Direzione e la corretta assegnazione dei medesimi ai Servizi competenti o ai diretti interessati;
 - o la gestione in qualità:
 - dei flussi documentali alla firma del direttore generale all'interno e all'esterno del Sistema Documentale integrato nell'ambito del Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale;
 - delle istanze sul sistema SAP-HR integrato nell'ambito del Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale;
 - degli adempimenti connessi alle trasferte del Direttore generale;
 - della tenuta dell'agenda, di tutti gli aspetti organizzativi, degli incontri e della logistica per la corretta gestione e verbalizzazione di incontri e riunioni di interesse del Direttore generale;
 - degli autisti e/o delle autovetture a supporto delle esigenze della Direzione generale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

- il monitoraggio continuo e il supporto operativo per la corretta gestione della Borsa di Giunta Digitale.

Firmato digitalmente da

**ALESSANDRA
ZEDDA**